

# Sicurezza ok: usa la tecnologia, usala bene

Campagna per promuovere  
la cultura della sicurezza  
e del corretto uso delle tecnologie

**AIRES (Associazione Italiana Retailer Elettrodomestici Specializzati) promuove su circa 2.000 dei punti vendita di elettronica di consumo dei suoi associati la campagna d'informazione Sicurezza OK**, con il patrocinio del Ministero dello Sviluppo Economico e il contributo tecnico di IMQ, Istituto Italiano del Marchio di Qualità. Con questa iniziativa AIRES ritiene fondamentale promuovere la cultura del corretto utilizzo di elettrodomestici e

apparecchiature elettroniche, in particolare presso quelle fasce della popolazione più soggette all'eventualità di incidenti (giovannissimi, casalinghe, anziani). La campagna si propone come necessaria forma di prevenzione e di sostegno a una diffusione della tecnologia che non è soltanto uno degli elementi forti della crescita economica del paese, ma anche un importante elemento di integrazione culturale e sociale delle famiglie e delle persone.

Per tre mesi, tra novembre e febbraio, in circa 2.000 dei punti vendita degli associati AIRES si richiamerà l'attenzione sul corretto utilizzo delle tecnologie domestiche attraverso dieci semplici regole generali e indicazioni specifiche per cinque categorie di prodotti: grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, audio-video, informatica, tecnologia mobile. Testimonial della campagna, veicolata da una comunicazione multimediale sui punti vendita, Michele Foresta, in

A cura della  
redazione



## Il decalogo della sicurezza

### IMPIANTI A REGOLA D'ARTE

Gli impianti elettrici e a gas devono essere dotati di dispositivi di sicurezza ed essere realizzati e modificati solo da personale qualificato che a fine lavori vi rilascia una dichiarazione di conformità (legge 46/90).

### OCCHIO AD ACQUA ED ELETTRICITÀ

Mani asciutte, scarpe o zoccoli ai piedi e lontano da fonti d'acqua: per evitare il rischio di scosse questo è il modo sicuro per usare apparecchi elettrici.

### AD OGNI ELETTRODOMESTICO LA SUA PRESA

Se collegate più di un elettrodomestico in una sola presa, questa si potrebbe surriscaldare con pericolo di incendio. Utilizzate le prese multiple, le cosiddette ciabatte.

### QUANDO LA SPINA NON ENTRA

Se la spina dell'elettrodomestico non entra nella presa, non sforzatela. In attesa di far sostituire dall'elettricista la presa, usate in via temporanea un adattatore.

### ADATTATORI O RIDUTTORI?

Il termine corretto è adattatore e può essere usato solo per apparecchi con potenza complessiva di 1500 watt. Nelle prese a pettine (con i tre fori allineati) non usate mai adattatori con fori grandi da 16 A e spinotti piccoli da 10 A.

### VIETATO IL FAI DA TE

In caso di guasto di un apparecchio elettrico evitate il fai da te, per una questione di sicurezza ma anche di garanzia: intervenendo sul prodotto perdereste i diritti di assistenza o sostituzione.

### STACCATE CON CURA

Non togliete mai la spina dalle prese tirando il filo. Il cavo potrebbe logorarsi, rompersi e mettere allo scoperto parti in tensione.

### ATTACCATE CON CURA

Prima di collegare un apparecchio alla presa, accertatevi che la tensione di rete sia corrispondente, in particolare se vi trovate all'estero.

### SE AVETE BAMBINI

Preferite prese di sicurezza ossia con alveoli di protezione che non consentono di introdurre oggetti acuminati. A fine utilizzo staccate sempre i piccoli elettrodomestici dalla presa.

### ATTENZIONE AL MARCHIO DI SICUREZZA

Nell'acquisto di prodotti elettrici ed elettronici non accontentatevi della marcatura CE, ma preferite prodotti garantiti da un marchio di sicurezza rilasciato da enti di certificazione come l'IMQ.

arte Mago Forest, personaggio noto al grande pubblico che, per i prossimi tre mesi, è anche protagonista di un filmato diffuso sugli schermi esposti negli store aderenti all'iniziativa e sarà la voce di un comunicato audio.

Per la campagna sono stati realizzati 6.000 poster, 22.000 espositori e circa 15 milioni di opuscoli informativi con l'immagine del Mago Forest, che vengono distribuiti nei punti vendita. Si stima che la campagna coinvolga, grazie anche all'affluenza del periodo natalizio, circa 15 milioni di consumatori.

Negli ultimi dieci anni la presenza di beni tecnologici nelle famiglie italiane è cresciuta in modo esponenziale: dal 1997 al 2006 il cellulare è passato da una penetrazione del 27,3% all'82,8%; il personal computer dal 16,7% al 46,1% e l'accesso a Internet dal 2,3% al 35,6% (fonte: elaborazioni Ufficio Studi AIRES su dati Istat).

Anche la diffusione di grandi elettrodomestici e piccoli elettrodomestici continua a essere sostenuta in Italia: i primi nel 2006 hanno registrato un trend di crescita sull'anno precedente del 7,6% con oltre 7 milioni di unità vendute; i secondi hanno consolidato la loro crescita con un trend positivo del 9,6% con oltre 20 milioni di unità vendute (fonte: GfK Marketing Services).

A fronte di questo dinamismo nella diffusione delle nuove tecnologie, non si riscontra ancora nelle famiglie italiane la sufficiente e necessaria

attenzione e consapevolezza nel loro utilizzo.

Non cala il numero complessivo degli incidenti domestici dovuti a un non corretto utilizzo degli elettrodomestici e degli apparecchi elettronici, anzi se ne può presumere un aumento nei prossimi anni a causa della sempre maggiore diffusione delle tecnologie nelle famiglie.

Gli incidenti domestici rappresentano la prima causa di incidenti in Italia (4 volte più di quelli sul lavoro e 13 volte più di quelli stradali). Fra il 2000 e il 2005, secondo dati Istat, la quota di popolazione italiana coinvolta in incidenti domestici su base annua è passata dal 49 al 52 per mille (circa 73 per mille donne, circa 30 per mille uomini). Invece secondo il Censis gli italiani coinvolti in incidenti domestici (da quelli molto lievi a quelli più gravi) sono ogni anno più di un quarto della popolazione, oltre 16 milioni di persone. Nel 2005, secondo dati Istat, circa tre milioni e mezzo di persone hanno subito un incidente domestico rilevante, le donne in proporzione due volte maggiore rispetto agli uomini.

AIRES stima che gli infortuni domestici relativi al non corretto utilizzo di elettrodomestici o apparecchi elettronici nel 2006 in Italia abbia coinvolto oltre 400 mila persone, con danni per la comunità (in termini di danni alle persone, giorni di lavoro persi, ricoveri ospedalieri) per un controvalore di circa 400 milioni di euro. Per informazioni: [www.airesitalia.it](http://www.airesitalia.it)